

NOTIFICAZIONE AI FEDELI DELLA CHIESA DI ALBANO

Carissimi,

abbiamo appreso con stupore e commozione la notizia, data personalmente da Benedetto XVI l'11 febbraio scorso, della sua rinuncia al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro. A tanti di noi è certamente accaduto, nella vita di famiglia, di dovere accogliere con amore e rispetto una qualche decisione dei propri genitori, pur senza comprenderne appieno tutte le ragioni. È con simile stato d'animo, che noi ora viviamo questo momento. Lo facciamo, però, con grande fede. Ad essa c'incoraggia il Papa, quando dice: «Ora, affidiamo la Santa Chiesa alla cura del suo Sommo Pastore, Nostro Signore Gesù Cristo, e imploriamo la sua santa Madre Maria, affinché assista con la sua bontà materna i Padri Cardinali nell'eleggere il nuovo Sommo Pontefice».

Ho incontrato il Papa il venerdì 8 febbraio in occasione dell'annunciata *Visita ad limina Apostolorum*. Eravamo un gruppo di Vescovi del Lazio. Ci ha trattenuto per oltre un'ora. Ci ha domandato delle nostre Chiese, ha avuto per tutti parole di incoraggiamento. Anche con me è stato attento e amorevole nell'ascoltarmi, mentre succintamente gli esponevo il cammino della Chiesa. Ho detto che avrei trasmesso a tutti voi la sua Benedizione Apostolica. Nel congedarmi, gli detto confidenzialmente che lo attendevamo presto a Castel Gandolfo. Ha sorriso. Pensavo alla Pasqua. Non avrei immaginato che sarebbe accaduto prima del previsto, come è stato annunciato. Quando verrà il 28 febbraio sera, saremo stretti a lui con il silenzio di chi vuole bene.

L'annuncio della sua rinuncia mentre comprensibilmente ci addolora, rafforza pure il nostro amore filiale e la gratitudine al Signore per il ministero petrino svolto da Benedetto XVI in questi anni. Egli, d'altra parte, col suo gesto ci ha mostrato ancora una volta il suo amore per la Chiesa. È quanto ha detto il Cardinale Angelo Sodano, Decano del Collegio Cardinalizio e Cardinale titolare della nostra Chiesa Suburbicaria. Noi ci sentiamo interpretati dalle parole che egli ha rivolto al Papa nel Concistoro dell'11 febbraio: «Ella ha detto che ci sarà sempre vicino con la sua testimonianza e con la sua preghiera. Certo, le stelle nel cielo continuano sempre a brillare e così brillerà sempre in mezzo a noi la stella del suo pontificato. Le siamo vicini, Padre Santo, e ci benedica».

Albano Laziale, 12 febbraio 2013

✠ Marcello Semeraro, vescovo

LA PRESENTE NOTIFICAZIONE SIA LETTA IN TUTTE LE SANTE MESSE DELLA DOMENICA 17 FEBBRAIO, I DI QUARESIMA